

# IL NASTRO CHE UNISCE

Scuola equiparata dell'infanzia di Nago  
Anno scolastico 2020-2021  
Documentazione a cura dell'insegnante Lara Cattoi

# PROCESSO DI APPRENDIMENTO COSTRUIRE INSIEME NARRAZIONI

## INDICATORI

### Discorsivo:

- I bambini formulano le proprie ipotesi rispetto alla situazione oggetto di analisi

### D'azione:

- I bambini mostrano la propria ipotesi con l'azione

IL NASTRO CHE UNISCE è un progetto che ha preso spunto dall'antica leggenda di Ulassai, che ha ispirato l'opera d'arte relazionale dell'artista Maria Lai: ad ogni bambino della scuola è stato consegnato del nastro che la famiglia ha applicato al balcone, finestra o porta sotto forma di fiocco o legandosi e agganciandosi alla casa del vicino di appartamento (ad esempio facendolo passare da balcone a balcone).

“Dove c'è un legame d'amore viene fatto un fiocco con il nastro”

A scuola, i bambini, insieme hanno colto il valore simbolico della leggenda e scelto il tipo di fiocco da appendere alla propria abitazione.

Il nastro ha attraversato tutti gli edifici del polo scolastico ( scuola dell'infanzia, nido e scuola primaria ) legandoli tra di loro raggiungendo anche la scuola dell'infanzia di Torbole, passando per la chiesa, la biblioteca e il comune di Nago.

L'esperienza si inserisce nel progetto didattico di quest'anno volto a esplorare nuovi modi di stare insieme e di apprendere anche attraverso l'arte come ulteriore possibilità per promuovere costruzioni narrative frutto della ricerca e dell'espressione dei bambini durante attività di collaborazione insieme, cercando di abbattere, seppure in modo metaforico, le distanze e unendoci.

<https://www.raicultura.it/arte/articoli/2019/11/Maria-Lai-9aa5a638-a435-41bb-81f5-50fc6002381c.html>

Legarsi alla montagna, di [Maria Lai](#), fu un evento unico a cui partecipò l'intera comunità di Ulassai l'8 settembre 1981. L'operazione materiale durò tre giorni, protagonista un nastro azzurro lungo 27 km. Il primo giorno venne tagliato, il secondo fu distribuito e il terzo, fu legato fra porte, finestre e terrazze di case, ridisegnando così le relazioni vecchie e nuove fra donne, bambini, pastori e anziani. Fu una festa senza precedenti. Alla fine delle manovre, scalatori esperti legarono il nastro al Monte Gedili, la montagna più alta sopra il paese, luogo emblematico per il sostentamento che nella memoria collettiva era stato anche portatore di morte.



## LA LEGGENDA DI ULASSAI RESA FRUIBILE AI BAMBINI

La leggenda narra un fatto realmente accaduto ad Ulassai in Sardegna nel lontano 1861, quando crollò un costone della montagna travolgendo un'abitazione all'interno della quale vivevano tre bambine che riuscirono a salvarsi uscendo di casa per inseguire un nastro celeste che volava nel cielo in preda a un temporale. Il nastro riuscì a salvare le bambine e i popolani considerarono il fatto un miracolo divino e ne conservarono il ricordo, tramandando di generazione in generazione una versione in parte veritiera che, arricchita di fantasia, diventava leggenda sarda.

## I BAMBINI HANNO IMMAGINATO:

- Noemi: Le bambine hanno cucito insieme il nastro e hanno costruito un orsetto.
- Davide: Hanno messo il nastro attorno alla casa quando hanno finito di ricostruirla.
- Viola: Hanno usato il nastro per fare dei coriandoli e li hanno lanciati in aria per festeggiare.
- Matteo: Forse con il nastro hanno decorato il sasso caduto dalla montagna.
- Greta: Hanno attaccato il nastro all'aereo e ha girato sopra il paese.
- Arianna: Hanno legato il nastro attorno al camino della casa nuova.

Suddividiamo i bambini in 4 piccoli gruppi: in un gruppo autonomo i bambini realizzeranno un cartellone che rappresenta il nastro che unisce i bambini, la scuola dell'infanzia, il nido e la scuola primaria





I bambini ruoteranno sui quattro gruppi per poter svolgere ogni esperienza proposta

# ED ECCO IL NOSTRO CARTELLONE

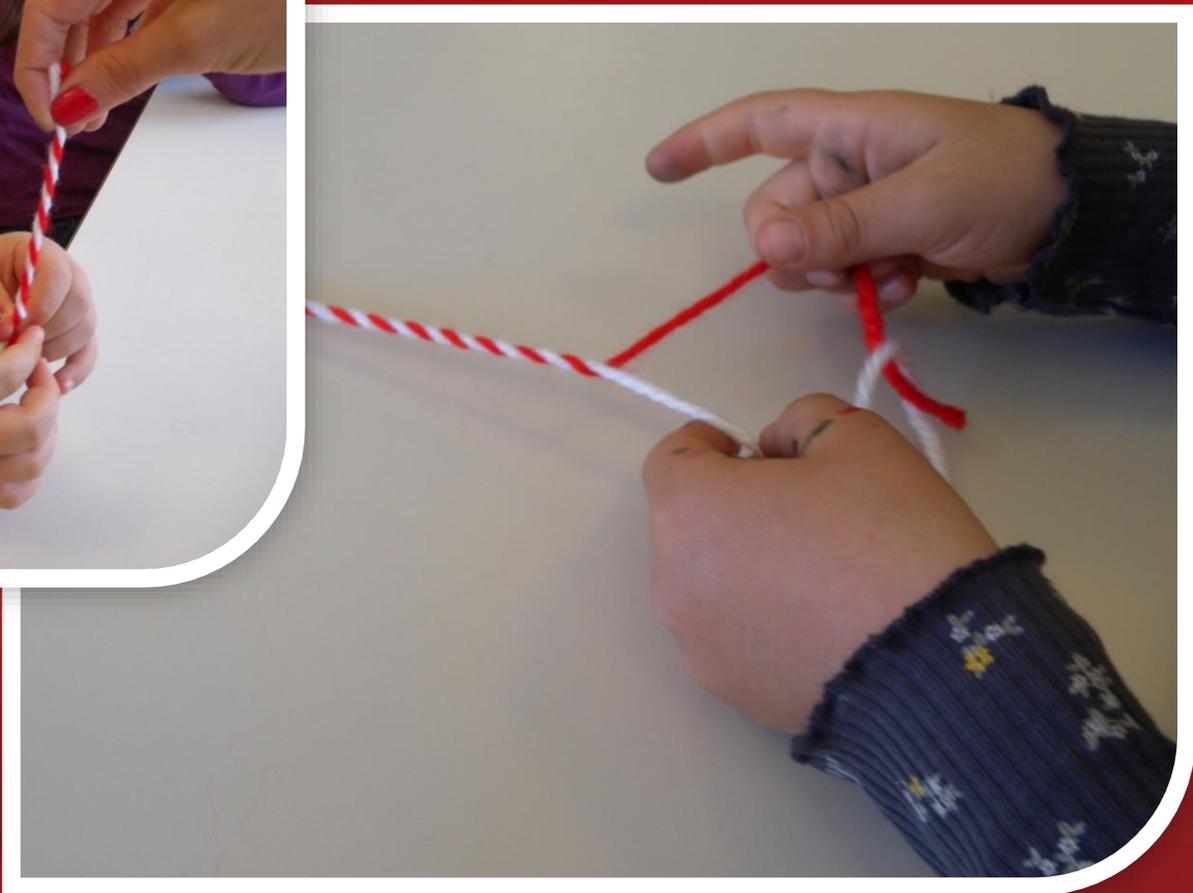


Nell'altro gruppo autonomo ogni bambino disegna  
la propria abitazione  
con cui realizzeremo  
il cartellone delle case  
dei bambini di Nago  
unite dal nastro



# Prime prove di intreccio dei nastri







AD

Nei gruppi guidati i bambini visionano lo stemma di Nago-Torbole e discutono per decidere il colore e il tipo di fiocco da appendere sulle loro case



I bambini scelgono come colori il rosso e il bianco prendendo spunto dallo stemma di Nago-Torbole e provano a realizzare dei fiocchi



Proviamo insieme....





# I fiocchi dei bambini



I bambini, insieme, confrontandosi in piccoli gruppi, scelgono questo tipo di fiocco e di intrecciare i due nastri





ED ECCO  
IL NASTRO CHE  
UNISCE ...

# Scuola dell'infanzia, nido e scuola primaria



# 27 maggio 2021: inaugurazione del nastro con l'Ente gestore di Nago, la Presidente di Torbole, il Sindaco e la Vice sindaco





La consegna dei nastri da parte dei bambini



**E allora tutto il paese faccia  
quest'opera, dia un'immagine  
del mondo nuovo e dell'arte!**

**Perchè l'arte è come quel  
nastro, bella da vedersi ma è  
soprattutto direzione di**

**salvezza.**

*Maria Lai*

**GRAZIE AI  
BAMBINI  
E ALLE FAMIGLIE  
PER LA PREZIOSA  
COLLABORAZIONE**